



COMUNE DI GENOVA

187 0 0 - DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
Proposta di Deliberazione N. 2023-DL-193 del 12/07/2023

ACQUISIZIONE A TITOLO GRATUITO DI UN BENE CONFISCATO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA SITUATO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA PROVENIENTE DALLA CONFISCA N. *OMISSIS* R.G.N.R. - TRIBUNALE DI MILANO.

Il Presidente pone in discussione la proposta di Giunta n. 34 del 14 luglio 2023; su proposta dell'Assessore al Patrimonio, Porto, Mare e Pesca, Francesco Maresca.

Premesso che:

-il D. Lgs. n.159/2011 all'art. 48 – comma 3, lettera c) - prevede che i beni immobili confiscati alla criminalità organizzata siano: “trasferiti per finalità istituzionali o sociali ovvero economiche, con vincolo di reimpiego dei proventi per finalità sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione (...). Gli enti territoriali, anche consorziandosi o attraverso associazioni, possono amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti nonché agli Enti parco nazionali e regionali”;

-l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (di seguito ANBSC) ha comunicato al Comune di Genova, con un incontro presso gli uffici della direzione Demanio e Patrimonio, la definitiva confisca in danno di *omissis* e altri PP, *omissis* R.G.N.R. – Tribunale di Milano, avente ad oggetto l'immobile sito nel Comune di Genova *omissis*, censito all'Ufficio Prov.le di Genova - Territorio Servizi Catastali - Sezione Urbana GEB, al Fg. *omissis*, invitando il Comune a manifestare l'eventuale interesse all'acquisizione dello stesso al proprio patrimonio indisponibile;

-all'esito del sopralluogo tecnico effettuato in data 22 giugno 2023, con la partecipazione di personale del corpo di Polizia Locale - per la valutazione circa la possibilità di riutilizzare l'immobile, lo stesso risultava in buono stato manutentivo, libero da ingombri, sviluppato su quattro piani fuori

terra con spazio esterno pertinenziale adibito a verde, dotato inoltre al piano interrato di ampio box che accresce ulteriormente il valore del compendio anche in relazione al contesto urbano in cui lo stesso è inserito.

-la vicinanza dell'immobile in questione ai maggiori poli ospedalieri della città, in particolare all'Istituto Pediatrico Giannina Gaslini, la Civica Amministrazione intende avviare un progetto, in collaborazione con uno o più enti del terzo settore radicati sul territorio, al fine di realizzare un centro di ospitalità per genitori con bambini ricoverati e/o per famiglie con persone con gravi problemi di salute che necessitano di cure continue. Il centro non sarà solo luogo di accoglienza, ma anche sede di attività socioculturali e si doterà di spazi ludico-ricreativi a sostegno delle famiglie e dei pazienti.

-si vuole realizzare un progetto interdisciplinare di ampio respiro con operatori specializzati e volontari che possano fornire supporto e informazioni a malati e famiglie, e che operino in sinergia e collaborazione abbracciando vari ambiti, in modo da offrire un'accoglienza che tenga conto degli aspetti sociali, sanitari, economici e giuridici

-in subordine la Pubblica Amministrazione si riserva di poter utilizzare il bene a fini istituzionali quale presidio territoriale, come sede del Corpo di Polizia Locale.

-in data 30 giugno 2023, in occasione della riunione preliminare in vista della conferenza dei servizi del giorno 13 luglio, si era manifestato un preventivo interesse per il bene in oggetto, interesse poi ufficializzato con nota protocollo n. 06/07/2023. 0305753.U

-in occasione della conferenza di servizi indetta da ANBSC per il giorno 13 luglio 2023, i rappresentanti del Comune ribadiranno nuovamente l'interesse all'acquisizione al patrimonio dell'Ente dell'Immobile definitivamente confiscato sito nel Comune di Genova *omissis*, censito all'Ufficio Prov.le di Genova - Territorio Servizi Catastali - Sezione Urbana GEB, al Fg. *omissis*, subordinando tale interesse alla previa attivazione da parte dell'Agenzia delle procedure semplificate previste dal Codice Antimafia per la sanatoria di eventuali opere non autorizzate nei casi consentiti dalle vigenti disposizioni di legge (art. art. 51 comma 3 ter del D. Lgs. n.159/2011), a quelle finalizzate alla modifica della destinazione d'uso del bene confiscato anche in deroga agli strumenti urbanistici (art. 112, comma 4 lett. g D. Lgs. n.159/2011), nonché alla regolarizzazione delle eventuali pendenze, anche con riferimento alle spese di amministrazione di competenza di ANBSC;

Considerato che:

-sussiste l'interesse della Civica Amministrazione all'acquisizione al patrimonio comunale dell'immobile in questione trattandosi di un acquisto a titolo gratuito e finalizzato a restituire alle comunità colpite dal fenomeno mafioso i beni provenienti dalle attività illecite della criminalità organizzata e di trasformarli in opportunità di sviluppo e crescita per il territorio;

-invero, tale immobile, a seguito della riqualificazione potrà essere destinato all'incremento di offerta di alloggi e centri di ospitalità per genitori con bambini ricoverati e/o per famiglie con persone con gravi problemi di salute che necessitano di cure continue;

-si vuole realizzare un progetto interdisciplinare di ampio respiro con operatori specializzati e volontari che possano fornire supporto e informazioni a malati e famiglie, e che operino in sinergia e collaborazione abbracciando vari ambiti, in modo da offrire un'accoglienza che tenga conto degli aspetti sociali, sanitari, economici e giuridici, o come detto in subordine per fini istituzionali, quale presidio di Polizia Locale;

-anche tale acquisizione rappresenta pertanto un passaggio significativo nell'ambito del complessivo progetto interistituzionale di riuso sociale dei beni confiscati sul territorio genovese, che ha portato negli ultimi anni al trasferimento al patrimonio del Comune di Genova di più di 50 beni confiscati da anni inutilizzati con la finalità di riqualificarli per destinarli ad attività di utilità sociale a servizio del territorio;

-l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall' Ing. Giacomo Chirico, responsabile del procedimento, che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento.

-che il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente per cui non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art.49 e dell'art.147 bis comma1 del d.lgs. 267/2000smi.

-acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente, attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso nei sensi degli articoli 49 e 147 bis primo comma del d.lgs.267/2000smi.

Dato atto che:

-dal momento che per il Comune di Genova si tratta di un'acquisizione gratuita non sussistono i presupposti per l'applicazione della disciplina che limita l'acquisto dei beni immobili da parte degli enti territoriali (art. 12 comma 1-ter del DL 98/2011);

La Giunta
Propone al Consiglio
Comunale

1) di procedere all'acquisizione a titolo gratuito del seguente immobile:

INDIRIZZO DATI CATASTALI

omissis

2) di stabilire che l'acquisizione del suddetto bene venga formalizzata solo previa attivazione da parte dell'Agenzia delle procedure semplificate previste dal Codice Antimafia per la sanatoria di eventuali opere non autorizzate nei casi consentiti dalle vigenti disposizioni di legge (art. 51 comma 3 ter del D. Lgs. n.159/2011) e, in caso di necessità, a quelle finalizzate alla modifica della destinazione d'uso del bene confiscato anche in deroga agli strumenti urbanistici (art. 112, comma 4 lett. g D. Lgs. n.159/2011), nonché alla regolarizzazione delle eventuali pendenze, anche con riferimento alle spese di amministrazione di competenza di ANBSC;

3) di dare conseguentemente mandato alla competente Direzione Demanio e Patrimonio, di procedere alla formalizzazione della manifestazione di interesse nei termini sopra stabiliti, nonché alla presa d'atto del definitivo trasferimento del bene di cui al punto 1), laddove, in seguito alla manifestazione di interesse presentata all'Agenzia Nazionale, lo stesso venga effettivamente destinato al Comune di Genova;

4) di dare mandato alla Direzione Demanio e Patrimonio ed a tutte le Direzioni interessate dal progetto di riqualificazione e riuso del bene di cui al punto 1 di procedere alla pianificazione della valorizzazione del cespite ed all'adozione degli atti conseguenti;

5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. n.267/2000.